



Programma Operativo Interregionale
**ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO**
2007 - 2013

Una scelta illuminata



**Programma Operativo Interregionale
"Energie rinnovabili e risparmio energetico"
2007 - 2013**

Linea di attività 1.3 " Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico"



POLITECNICO DI BARI
INTERVENTI DI RISANAMENTO ENERGETICO

COD.PROG. U-PBA-02

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del " Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari.

Settore Edilizio Manutenzione e Patrimonio

Responsabile Unico di Procedimento

Ing. Leonardo Prencipe



Progettista esecutivo

Ing. Gianluca Natale



Direzione lavori

Ing. Gianluca Natale

Coordinamento in fase di progettazione e di esecuzione

Ing. Carmela Mastro



Collaboratori

Ing. Cosma Nitti

Arch. Rene' Soleti

Arch. Valentina Spataro

		●	Architettonico
			Impianti
			Strutture
Prel.	Def.	Esec.	

DATA: AGOSTO 2014

REVISIONE	N.
DATA	_____

PROGETTO ESECUTIVO

SCALA

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
parte amministrativa**

TAV
CSA_{pa}

POLITECNICO DI BARI

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME AMMINISTRATIVE

(Luglio 2014)

INDICE

PREMESSA.....	3
Art. 1 OGGETTO DELL' APPALTO	3
Art. 2 AMMONTARE DELL' APPALTO.....	6
Art. 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	7
Art. 4 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE	7
Art. 5 VARIAZIONI E ADDIZIONI AL PROGETTO – DIMINUZIONE DEI LAVORI.....	7
Art. 6 OSSERVANZA DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI	8
6.1 Programma esecutivo dei lavori	9
6.2 Oneri a carico dell'appaltatore. Impianto del cantiere e ordine dei lavori	10
6.3 Oneri Prevenzione infortuni	11
Art. 7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.	13
Art. 8 CAUZIONI.....	13
8.1 CAUZIONE PROVVISORIA	16
8.2 CAUZIONE DEFINITIVA	16
Art. 9 ASSICURAZIONI.....	17
Art. 10 CONSEGNA DEI LAVORI	18
Art. 11 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	19
Art. 12 ORDINE DA TENERSI NELL' ANDAMENTO DEI LAVORI.....	19
Art. 13 PENALI PER RITARDI.....	19
Art. 14 SOSPENSIONI.....	19
Art. 15 PROROGHE.....	20
Art. 16 VERIFICA E CONTROLLO DEI LAVORI.....	20
Art. 17 DIREZIONE LAVORI ED ORDINI DI SERVIZIO.....	21
Art. 18 ULTIMAZIONE DEI LAVORI, COLLAUDO, CONSEGNA DELLE OPERE E MANUTENZIONE FINO A COLLAUDO.....	21
18.1 Ultimazione dei Lavori e Collaudo.....	21
18.2 Garanzia e Manutenzione delle Opere.....	22
18.3 Consegna delle Opere Eseguite	22
Art. 19 ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – RITENUTE DI LEGGE23 Art. 20 PREZZO CHIUSO ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI	24
Art. 21 CONTO FINALE	24
Art. 22 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL' APPALTATORE, RESPONSABILITA' DELL' APPALTATORE.....	24
Art. 23 OBBLIGHI CONCERNENTI LA MANO D'OPERA E INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE.....	31
Art. 24 ONERI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	32
Art. 25 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL COMPENSO A CORPO DEI LAVORI E DELLE EVENTUALI SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA	32
Art. 26 DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO	33
Art. 27 NORME PER LA CORPOZIONE DEI LAVORI IN VARIANTE	33
Art. 28 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEI SUBAFFIDAMENTI 45	
Art. 29 DANNI	46
Art. 30 CONSEGUENZE DEL RECESSO DELLA CONVENZIONE.....	46
Art. 31 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	47
Art. 32 RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO.....	47
Art. 33 RISERVE DELL' APPALTATORE.....	48
Art. 34 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48
Art. 35 SPESE CONTRATTUALI	48
Art. 36 OGGETTI RITROVATI	48

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale regola l'appalto relativo ai *“Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari”*.

Il Politecnico di Bari nel prosieguo verrà denominata per brevità Stazione Appaltante, mentre l'impresa incaricata di eseguire le opere, per brevità viene di seguito chiamata Appaltatore.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori relativi ai Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari.

Gli interventi in progetto, possono essere individuati per macro-voci rimandando il dettaglio e la localizzazione delle varie lavorazioni agli elaborati grafici di progetto:

1. sostituzione degli infissi esterni;
2. installazione di sistemi di oscuramento;
3. miglioramento della resistenza termica della chiusura orizzontale di copertura.

L'appalto comprende quanto altro comunque necessario per la piena e perfetta realizzazione dell'intervento in oggetto, nel rispetto degli obiettivi prestazionali previsti dal progetto, in modo da dare le opere completamente ultimate, finite a regola d'arte e a gibili in ogni loro parte, anche per quanto non risulti esplicitamente specificato e descritto negli elaborati e nelle norme menzionate.

Si evidenzia peraltro che le singole voci di lavorazione previste dal progetto si intendono comprensive di tutte le lavorazioni e gli interventi di piccola demolizione, assistenze murarie, modifiche e integrazioni dell'esistente e comunque di quanto altro necessario per dare le opere finite e funzionanti, nel rispetto delle normative applicabili e delle prescrizioni prestazionali e tecniche di progetto.

Tutte le opere sopra citate, sono dettagliatamente descritte ed illustrate nel presente Capitolato Speciale nei grafici, nelle relazioni e negli elaborati allegati che costituiscono parte integrante del Capitolato stesso ed il cui elenco è riportato all'art. 7 del presente elaborato.

Il rilievo dei luoghi, la sua ubicazione, la forma, le dimensioni ed i particolari costruttivi dei manufatti in genere da realizzare, gli schemi ed i dettagli esecutivi di tutti gli impianti tecnologici, sono riportati anch'essi negli elaborati di cui all'elenco sopra citato.

Trattandosi di edifici esistenti, sarà cura dell'appaltatore procedere alla verifica degli elementi di dettaglio dello stato dei luoghi, in occasione dei sopralluoghi previsti, sì da essere pienamente edotto di tutte le circostanze che possano influire sulla sua formulazione dell'offerta.

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO**2.1 Importo complessivo dell'appalto**

L'importo complessivo dei lavori a corpo, compresi nel presente appalto, ammonta a **€ 1'763'715,85** (Euro unmilionesettecentosessantatremilasettecentoquindici/85), di cui:

- spese relative al costo del personale non soggetti a ribasso d'asta € 409.656,30
- importi assoggettabili a ribasso d'asta € 1.300.028,69
- oneri della sicurezza da stima dei costi non soggetti a ribasso d'asta € 54.030,86

2.2 Distribuzione degli importi

Per il presente appalto si individuano a termini della normativa vigente ed in particolare ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010, le seguenti categorie:

Categoria prevalente:

- **O S6 € 1'350'082,99 per classifica III bis;**

Categorie scorporabili subappaltabili:

- **O G1 € 359'602,00 per classifica II.**

Come meglio precisato al successivo art. 22 nei prezzi a corpo stabiliti per la realizzazione delle opere su indicate, si deve intendere compensato all'Appaltatore ogni onere generale e particolare nessuno escluso per dare le stesse perfettamente funzionanti e complete anche nelle parti non esplicitamente descritte e prescritte nel presente Capitolato Speciale e nel progetto esecutivo.

I prezzi definiti nel progetto a base di gara sono accettati dall'Appaltatore nella più completa e approfondita conoscenza delle quantità presunte e del tipo di lavoro da svolgere, in ragione di ciò l'Appaltatore dichiara di rinunciare a qualsivoglia pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione delle modalità e delle caratteristiche delle lavorazioni risultanti dalla documentazione allegata.

Il corrispettivo d'appalto comprende e compensa tutti gli obblighi e gli oneri relativi alla esecuzione dei lavori, forniture e prestazioni necessarie per la consegna delle opere ultimate e finite a regola d'arte, nonché ogni altro onere, diretto o indiretto, anche se non previsto o richiamato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto comunque afferente ed occorrente per l'esecuzione dei lavori stessi.

In particolare nei prezzi a base di gara si intendono compensate:

- a) Tutte le spese, nessuna eccettuata, per la fornitura, il trasporto (di qualunque natura ed entità ed a qualsiasi distanza) e l'accantonamento indispensabili per dare i materiali pronti all'impiego.
- b) Tutte le spese per fornire mano d'opera, attrezzi e macchinari idonei all'esecuzione dell'opera nel rispetto della normativa vigente in materia, assicurativa, antinfortunistica e del lavoro.
- c) Tutte la spese per la completa esecuzione di tutte le categorie di lavoro.
- d) Tutte le spese contrattuali e fiscali.

e) Tutte le spese derivanti dagli oneri ed obblighi vari contenuti nel successivo art. 22.

2.3 Non ammissibilità della variazione dei prezzi. Compensazione, in aumento o in diminuzione, dei prezzi. Importo complessivo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 133, comma 2 del D.Lgs.163/2006 non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

Art. 3 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente Appalto, sono sommariamente riassunte nella Relazione Generale e risultanti nelle linee generali nelle specifiche dei disegni di progetto allegati, che qui si intendono integralmente richiamate. L'elencazione ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori, non scritte ma necessarie per il completamento funzionale ed a regola d'arte dei lavori di Appalto.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, conformemente al progetto, rispettando le prescrizioni del presente Capitolato, delle relazioni e descrizioni delle opere edili, le prescrizioni tecniche impiantistiche ed ogni altra disposizione contenuta nel contratto e nei suoi allegati secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Direzione Lavori affinché l'opera risulti completa e perfettamente funzionante.

Art. 4 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere, che sono oggetto dell'Appalto, risultano dagli elaborati di progetto elencati al successivo Articolo 7, salvo quanto potrà essere meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione dei Lavori.

Art. 5 VARIAZIONI E ADDIZIONI AL PROGETTO – DIMINUZIONE DEI LAVORI

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non dietro disposizione del Direttore dei Lavori e previa approvazione della Stazione Appaltante.

La violazione di tale disposizione non darà in alcun caso titolo al pagamento dei lavori non autorizzati od a rimborsi e/o indennizzi di sorta e comporterà a carico dell'Appaltatore, salvo diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, l'obbligo della rimessa in pristino dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione Lavori.

Eventuali varianti in corso d'opera saranno ammesse esclusivamente nei casi previsti dall'articolo 132 D.lgs. 163/2006 ed, in conformità alla disciplina di cui al medesimo art. 132, all'art. 161 del D.P.R. 207/10 cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni che la Stazione Appaltante riterrà opportune e che gli verranno ordinate dalla D.L..

Non saranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% (cinque per cento) delle categorie di lavori dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

La Stazione Appaltante durante l'esecuzione dei lavori potrà, inoltre, ordinare alle stesse condizioni del contratto una diminuzione dei lavori nei limiti e con gli effetti di cui all'art. 12 del D.M. LL.PP. n. 145/2000

Art. 6 OSSERVANZA DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'Appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'Appalto.

In particolare l'Appaltatore si impegna ad osservare quanto riportato negli atti e nei documenti in appresso indicati, se ed in quanto afferenti le opere eseguite, con la precisazione che tutte le indicazioni, salvo quelle che hanno forza di legge e natura cogente, valgono se non in contrasto con il contenuto del presente Capitolato.

Detti documenti ed atti sono qui di seguito elencati a titolo indicativo e non esaustivo:

- **Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163** e successive modifiche e integrazioni;
- **DPR 207/2010**;
- **DM 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile**;
- Il D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 ed il D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 e D.Lgs. 19.09.1994, n. 626 e successive integrazioni e modifiche di entrambi sulla prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, nonché il D.Lgs. 493/96 e 494/96 per quanto ancora vigente;
- **Il D.Lgs. 81 del 9/4/2008** e successive modifiche e integrazioni;
- **C.M. 24 settembre 1988, n. 30483** - Legge 2 febbraio 1974, n. 64 art. 1. D.M. 11 marzo 1988. Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione. Istruzioni per l'applicazione;
- **DLGS 192/05** e aggiornamenti **DLGS 311/06** e **DPR 59/09** in materia di risparmio energetico;
- **D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246** - Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione;
- **D.M. 9 maggio 2003, n. 156** - Criteri e modalità per il rilascio dell'abilitazione degli organismi di certificazione, ispezione e prova nel settore dei prodotti da costruzione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 21 aprile 1993, n. 246;
- **D.M. 8 maggio 2003, n. 203** - Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo;
- **D.M. 27 luglio 2005** - Norma concernente il regolamento d'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (articolo 4, commi 1 e 2), recante: «Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia»;
- **D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192** - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- **D.M. 14 settembre 2005** - Norme tecniche per le costruzioni;
- **D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152** - Norme in materia ambientale;

6.1 Programma esecutivo dei lavori

Entro **15** (quindici) giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque **15** (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore deve predisporre e consegnare alla direzione lavori un programma

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali, alla propria organizzazione lavorativa e al cronoprogramma allegato al progetto.

Tale programma dovrà essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dalla data di ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione dei lavori si sia pronunciata il programma si intenderà accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

6.2 Oneri a carico dell'appaltatore. Impianto del cantiere e ordine dei lavori

Impianto del cantiere

L'appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere non oltre il termine di **15** (quindici) giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Annotazioni particolari

I lavori dovranno essere eseguiti presso l'edificio sede dell'Amministrazione Centrale e all'interno del Campus in concomitanza con le attività didattiche proprie dell'Ateneo. L'appaltatore dovrà tenere conto di tale circostanza, con particolare riferimento alla sicurezza dei lavoratori e degli utenti, nella stesura del piano dei lavori e dei Piani Operativi della Sicurezza.

Vigilanza del cantiere

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la vigilanza e guardiania del cantiere, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'appaltatore, dell'amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982 n. 646, la custodia del cantiere installato per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata.

In caso di inosservanza si incorrerà nelle sanzioni previste dal comma 2 del citato art. 22 della legge n. 646/1982.

Tale vigilanza si intende estesa anche al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo provvisorio dei lavori, salvo l'anticipata consegna delle opere alla stazione appaltante e per le sole opere consegnate.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri per la vigilanza e guardiania del cantiere nei periodi di sospensione dei lavori, purché non eccedenti un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, e comunque quando non superino sei mesi complessivi.

Fermo restando l'obbligo della vigilanza nei periodi eccedenti i termini fissati in precedenza, ne verranno riconosciuti i maggiori oneri sempre che l'appaltatore non richieda ed ottenga di essere sciolto dal contratto.

Ordine dell'esecuzione dei lavori

In linea generale l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo a lui più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della direzione dei lavori, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della stazione appaltante. Resta stabilito che il Committente, in funzione di proprie insindacabili esigenze, potrà indicare, per il tramite della Direzione dei Lavori l'esecuzione in contemporanea di più lavori, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

Cartelli indicatori

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per la fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito o nei siti indicati dalla direzione dei lavori, entro 5 giorni dalla data di consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di 2,00 m x 3,00 m riceveranno impresse a colori indelebili le diciture riportate, con le eventuali modifiche ed integrazioni necessarie per adattarlo ai casi specifici.

Nello spazio per aggiornamento dei dati, devono essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi.

Tanto i cartelli che le armature di sostegno devono essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza meccanica e agli agenti atmosferici e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori.

Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'appaltatore una penale di euro **100.00** (cento/00). Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di euro **50.00** (cinquanta/00) dal giorno della constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

Oneri per le pratiche amministrative

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri per le pratiche presso amministrazioni ed enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni per opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, apertura di cave di prestito, uso di di scariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.

In difetto rimane ad esclusivo carico dell'appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

6.3 Oneri Prevenzione**infortuni Norme vigenti**

Nell'esecuzione dei lavori, anche se non espressamente richiamate, devono essere osservate le disposizioni delle seguenti norme:

D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

nonché, nei limiti in cui sono ancora vigenti, le seguenti norme:

D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni;

D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302 - Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali con D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547;

D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 - Norme generali per l'igiene del lavoro;

D.P.R. 20 marzo 1956, n. 320 - Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro in sotterraneo;

D.P.R. 20 marzo 1956, n. 321 - Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei cassoni ad aria compressa;

D.Lgs. 15 agosto 1991, n. 277 - Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212;

D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 - Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE e 99/38/CE e 2001/45/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;

D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 493 - Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro;

D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 - Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;

D.M. 10 marzo 1998. - Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro

D.Lgs. 19 novembre 1999, n. 528 - Modifiche ed integrazioni al D.Lg. 14 agosto 1996, n. 494, recante attuazione della direttiva 92/57/CEE in materia di prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri temporanei o mobili;

D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 - Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

D.M. 15 luglio 2003, n. 388 - Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni.

In generale devono essere rispettate le prescrizioni del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano operativo e le ulteriori indicazioni impartite dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori e/o del direttore dei lavori.

Accorgimenti antinfortunistici e viabilità

L'appaltatore dovrà sottrarre alla viabilità il minor spazio possibile ed adottare i provvedimenti necessari a rendere sicuro il transito di veicoli e pedoni, nonché l'attività delle maestranze.

Fermi tutti gli obblighi e le responsabilità in materia di prevenzione degli infortuni, l'appaltatore risponde della solidità e stabilità delle armature di sostegno degli scavi ed è tenuto a rinnovare o rinforzare quelle parti delle opere provvisorie che risultassero deboli. L'efficienza delle armature dovrà essere verificata giornalmente. Per entrare ed uscire dalla fossa, si devono utilizzare apposite scale a pioli solidamente disposte, facendosi assoluto divieto di utilizzare gli sbatacchi.

L'appaltatore dovrà contornare, a suo esclusivo carico, tutti gli scavi mediante robusti parapetti, formati con tavole prive di chiodi sporgenti e di scheggiate, da mantenere idoneamente verniciate, ovvero con sbarramenti di altro tipo che garantiscano un'adeguata protezione. In vicinanza delle tranvie, le barriere devono essere tenute a distanza regolamentare, e comunque non inferiore a 80 cm dalle relative sedi.

In corrispondenza ai punti di passaggio dei veicoli ed agli accessi alle proprietà private, si costruiranno sugli scavi solidi ponti provvisori muniti di robusti parapetti e – quando siano destinati al solo passaggio di pedoni – di cartelli regolamentari di divieto di transito per i veicoli, collocati alle due estremità.

Dispositivi di protezione

Per i dispositivi di protezione si rimanda alle seguenti norme e alle disposizioni del piano di sicurezza e di coordinamento ed alle eventuali integrazioni del piano operativo di sicurezza. Tali dispositivi devono rispettare le seguenti norme:

UNI EN 340 - Indumenti di protezione. Requisiti generali;

UNI EN 341 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi di discesa;

UNI EN 352-1 - Protettori auricolari. Requisiti di sicurezza e prove. Cuffie;

UNI EN 353-1 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di ancoraggio rigida;

UNI EN 353-2 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo guidato su una linea di ancoraggio flessibile;

UNI EN 354 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Cordini;

UNI EN 355 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Assorbitori di energia;

UNI EN 358 - Dispositivi individuali per il posizionamento sul lavoro e la prevenzione delle cadute dall'alto. Sistemi di posizionamento sul lavoro;

UNI EN 360 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Dispositivi anticaduta di tipo retrattile;

UNI EN 361 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Imbracature per il corpo;

UNI EN 362 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Connettori;

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

UNI EN 363 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Sistemi di arresto caduta;

UNI EN 364 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Metodi di prova;

UNI EN 365 - Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. Requisiti generali per le istruzioni per l'uso e la marcatura;

UNI EN 367 - Indumenti di protezione. Protezione contro il calore e le fiamme. Metodo di prova: Determinazione della trasmissione di calore mediante esposizione a una fiamma.

Art. 7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto d'Appalto, oltre al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed a tutte le normative elencate al precedente art. 6, ancorché non allegate, i seguenti documenti:

- offerta e dichiarazioni d'obbligo dell'Appaltatore, compresa quella in ordine alle opere che lo stesso intende subappaltare;
- gli elaborati tecnico-economici e grafici di seguito indicati:

a) Tecnico economici

E-02b Capitolato Speciale d'Appalto - vol. 2 Descrizione delle opere edili E-
04 Cronoprogramma
E-05 Computo Metrico Estimativo E-
06 Elenco Prezzi Unitari

b) Piano di Sicurezza

PS01 Elenco elaborati
PS02 Relazione tecnica
PS03 Programma lavori
PS04 Stima degli oneri prevedibili relativi agli oneri della sicurezza
PS05 Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
PS06 Schede di riferimento concernenti macchine ed utensili
PS07 Schede di riferimento concernenti i lavoratori
PS08 Modulistica

c) Piano di Manutenzione

PM01 Manuale d'uso
PM02 Manuale di manutenzione
PM03 Programma di manutenzione - Sottoprogramma delle prestazioni
PM04 Programma di manutenzione - Sottoprogramma dei controlli
PM05 Programma di manutenzione - Sottoprogramma degli interventi

d) Elaborati Grafici

Tavola 1_ PG _ Inquadramento generale dei manufatti soggetti a interventi progettuali (Amministrazione Centrale, Corpo Biblioteca, Corpo Grandi Aule Vecchie e Ex Facoltà di Architettura);
Tavola 2_ AE EX.A _ Pianta Contestuale, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 3_ AE EX.A _ Pianta Piano Terra, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 4_ AE EX.A _ Pianta Piano Primo, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 5_ AE EX.A _ Pianta Piano Tipo (2°, 3° e 4° piano), Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 6_ AE EX.A _ Prospetti e Sezioni, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 7_ AE EX.A _ Abaco infissi, Ex Facoltà di Architettura;

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

- Tavola 8_ AP EX.A _ Prospetti di progetto – Sistema frangisole – Dettaglio, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 9_ AP EX.A _ Elaborato per illustrare le modalità esecutive dell'infisso, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 9b_ AP BI. _ Elaborato per illustrare le modalità esecutive dell'infisso, Corpo Biblioteca
Tavola 10_ AP EX.A _ Abaco nuovi infissi, Ex Facoltà di Architettura;
Tavola 11_ AE AM. _ Pianta Piano Secondo Interrato, Amministrazione Centrale;
Tavola 12_ AE AM. _ Pianta Piano Primo Interrato, Amministrazione Centrale;
Tavola 13_ AE AM. _ Pianta Piano Terra, Amministrazione Centrale;
Tavola 14_ AE AM. _ Pianta Piano Primo, Amministrazione Centrale;
Tavola 15_ AE AM. _ Pianta Piano Secondo, Amministrazione Centrale;
Tavola 16_ AE AM. _ Pianta Piano Terzo, Amministrazione Centrale;
Tavola 17_ AE AM. _ Prospetti Ovest ed Est, Amministrazione Centrale;
Tavola 18_ AE AM. _ Prospetti Nord e Sud, Amministrazione Centrale;
Tavola 19_ AE AM. _ Abaco infissi, Amministrazione Centrale;
Tavola 20_ AP AM. _ Prospetti di progetto – Sistema frangisole – Dettaglio, Amministrazione Centrale;
Tavola 21_ AP AM. _ Elaborato per illustrare le modalità esecutive dell'infisso, Amministrazione Centrale;
Tavola 22_ AP AM. _ Abaco nuovi infissi, Amministrazione Centrale;
Tavola 23_ AP AM. _ Interventi progettuali: impermeabilizzazione e coibentazione, Amministrazione Centrale;
Tavola 24 A- 24 B_ AP AM. _ Elaborato per illustrare le modalità esecutive per l'impermeabilizzazione e la coibentazione del lastrico solare esistente, Amministrazione Centrale;
Tavola 25_ AP BI. _ Interventi Progettuali: impermeabilizzazione e coibentazione, Corpo Biblioteca;
Tavola 26_ AP BI. _ Elaborato per illustrare le modalità esecutive per l'impermeabilizzazione e la coibentazione del lastrico solare esistente, Corpo Biblioteca;
Tavola 27_ AP G.A.V. _ Interventi Progettuali: impermeabilizzazione e coibentazione, Corpo Grandi Aule Vecchie;
Tavola 28_ AP G.A.V. _ Elaborato per illustrare le modalità esecutive per l'impermeabilizzazione e la coibentazione del lastrico solare esistente, Corpo Grandi Aule Vecchie.

Art. 8 CAUZIONI

8.1 CAUZIONE PROVVISORIA

All'atto della presentazione dell'offerta, l'offerente ha l'obbligo di presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, a norma dell'art. 75 D.lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia di cui al successivo art. 8.2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg dall'aggiudicazione.

8.2 CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo degli stessi, a norma dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento lavori o analogo documento, pari al 75 per cento dell'importo contrattuale.

Lo svincolo nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestante il raggiungimento delle predette percentuali di lavoro eseguito.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento, dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La suddetta fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere corredata dalla dichiarazione dell'Istituto emittente di impegnarsi ad effettuare, qualora il soggetto beneficiario intendesse disporre della cauzione, il pagamento in suo favore entro 15 giorni, dietro semplice richiesta del medesimo, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura o genere, di richiedere prove o documentazioni relative all'inadempimento che ha dato luogo alla escussione della fideiussione, nonché con l'esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore ai sensi dell'art. 1944, comma secondo, C.C..

Tutte le fideiussioni presentate successivamente dall'appaltatore dovranno essere corredate da una dichiarazione dell'istituto fideiubente di identico tenore.

L'appaltatore dovrà preliminarmente ottenere espresso gradimento da parte della Stazione Appaltante in ordine all'Ente fideiubente ed al testo della fideiussione.

La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, o comunque decorso dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno e l'esperibilità di ogni ulteriore azione ritenuta necessaria, ove l'importo della cauzione non risultasse sufficiente.

La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. Nell'ipotesi di escussione totale o parziale della cauzione, l'Appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa fino all'importo stabilito; in difetto la Stazione Appaltante effettuerà delle trattenute dai primi pagamenti successivi, fino alla concorrenza dell'importo da reintegrare.

Art. 9 ASSICURAZIONI

Ai sensi degli art. 129 D.lgs. 163/2006 e 125 D.P.R. 207/10, l'Appaltatore ha l'obbligo, da ritenersi compensato nel corrispettivo d'Appalto, di stipulare una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione, che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (R.C.T.).

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante originale o copia autenticata della polizza stipulata, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorso dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Per il periodo di garanzia previsto dall'art. 18.2 la polizza assicurativa sarà sostituita da una polizza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni e/o impianti in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

La polizza dovrà essere stipulata per i seguenti massimali, da intendersi come minimi inderogabili:

- per i danni di esecuzione: pari ad Euro 5'000'000,00 (cinquemilioni/00);
- per la responsabilità civile verso terzi: pari a Euro 1'500'000,00 (unmilione/00);

La polizza dovrà espressamente prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Appaltatore non comporterà l'inefficacia della garanzia, e contenere

l'indicazione che tra i terzi assicurati devono essere ricompresi tutti i soggetti che a qualsiasi titolo e/o veste partecipino o presenzino ai lavori ed alle attività di cantiere indipendentemente dalla natura del loro rapporto con l'Appaltatore e chiunque e a qualsiasi titolo si trovi all'interno dell'edificio, tra i quali rientrano, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

la Direzione dei Lavori, gli amministratori, tutti i dirigenti, il personale dipendente, i preposti, il personale e i consulenti della Stazione Appaltante e chiunque, a qualsiasi titolo, intrattenga rapporti con i suddetti organi; tutto il personale dipendente dall'Appaltatore, eccezion fatta per il personale soggetto all'obbligo di assicurazione, ai sensi del D.P.R. 30.06.65, n. 1124, per le lesioni corporali da questo subite in occasione di lavoro o di servizio;

i titolari ed i dipendenti di eventuali subappaltatori, di tutte le Ditte e/o Imprese che partecipino, anche occasionalmente, all'esecuzione dei lavori e ad attività di cantiere, nonché delle Ditte fornitrici;

il personale dipendente delle ditte appaltatrici, il pubblico e chiunque intrattenga rapporti con la Stazione Appaltante.

È altresì onere dell'Appaltatore, da ritenersi sempre compensato nel corrispettivo d'Appalto, l'accensione di una polizza che garantisca tutti i rischi connessi, collegati e comunque derivanti dalla responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.).

La polizza contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà essere contratta con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Appaltatore, e comunque in conformità dei limiti stabiliti dalle normative vigenti.

Anche tale polizza deve essere riferita allo stesso periodo indicato al precedente comma terzo.

Le polizze di cui ai precedenti commi devono essere estese oltre che all'ipotesi di colpa grave dell'Appaltatore anche al caso di colpa lieve dell'Appaltatore stesso, e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante. L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalle polizze ed a provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti dalle medesime richiesti per conseguire l'operatività in ogni circostanza.

Art. 10 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori potrà avvenire per successive consegne parziali, entro quarantacinque giorni a decorrere dalla data di stipula del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva; il Responsabile del procedimento autorizzerà il Direttore dei Lavori alla consegna dei lavori.

Il Direttore dei Lavori comunicherà all'Appaltatore, il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Della consegna o delle consegne parziali verrà redatto regolare verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, in conformità a quanto previsto dagli artt. 153, 154 e 155 del D.P.R. 207/10, alla cui disciplina si rinvia per quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori fisserà una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Dalla data del primo verbale decorreranno i termini di avanzamento e di ultimazione dei lavori.

Art. 11 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori oggetto dell'appalto è stabilito in 133 (centotrentatré) gg naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Nella determinazione del tempo suddetto, si è tenuto conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Si fa inoltre obbligo all'Appaltatore di ultimare le opere nel tassativo rispetto delle singole tempistiche previste dal cronoprogramma allegato al presente capitolato. Il mancato rispetto sia del termine finale che delle singole tempistiche previste dal citato cronoprogramma, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art.13. Non appena ultimati i lavori l'Appaltatore ne darà immediata comunicazione scritta al Direttore dei Lavori, il quale procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio ed alla redazione del relativo verbale.

Art. 12 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

I lavori saranno eseguiti sulla base degli elaborati di progetto e nel rispetto dei tempi contrattuali e del cronoprogramma allegato.

L'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori il programma esecutivo degli stessi, nel quale in conformità a quanto previsto nel programma dei lavori, dovranno essere riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente previste per la liquidazione dei certificati di pagamento.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso il diritto di ordinare l'esecuzione anticipata di determinati lavori o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 13 PENALI PER RITARDI

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori commessi rispetto sia alle singole tempistiche previste dal cronoprogramma dei lavori allegato al presente capitolato, che al termine ultimo per l'esecuzione dei lavori, all'impresa appaltatrice sarà applicata - ai sensi dell'art. 145 del Regolamento n. 207/2010 - una penale giornaliera pari all' 1‰ (uno per mille) dell'importo netto dell'appalto.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini una penale di importo complessivo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, troveranno applicazione le procedure di cui all'art. 136 D.lgs. n.163/2006.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla disciplina di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/10.

L'applicazione della penale non limita in alcun modo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento dell'ulteriore danno subito, non coperto dalla penale stessa.

Art. 14 SOSPENSIONI

Qualora circostanze speciali, avverse condizioni climatiche in misura superiore alla previsione delle giornate di andamento stagionale sfavorevole previste in 50 giorni naturali successivi e continui, nonché cause di forza maggiore impediscano in via temporanea l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, il Direttore dei lavori ordinerà la sospensione dei lavori, indicandone le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

La sospensione permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato l'interruzione dell'esecuzione dell'Appalto.

Nel caso di sospensione dovuta alla redazione di perizia di variante, il tempo dovrà essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre nel progetto.

Il Direttore dei lavori, con l'intervento dell'appaltatore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori.

Cessate le cause della sospensione la Direzione Lavori ordinerà la ripresa dei lavori redigendo apposito verbale, comprensivo di nuovo termine contrattuale.

I suddetti verbali di sospensione e ripresa devono essere firmati dal Direttore Lavori e dall'appaltatore ed essere inoltrati al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della rispettiva redazione.

L'appaltatore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa degli stessi, può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa.

La suddetta diffida è con dizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggior durata della sospensione.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla Stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni.

Ove la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque, quando superino sei mesi complessivi l'Appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Appaltatore ha il diritto alla refusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma precedente, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'Appaltatore, la durata della sospensione, approvata dalla Stazione Appaltante, non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dei lavori.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti, dandone atto in apposito verbale; per tale ipotesi si rinvia a quanto previsto dall'art. 159 del DPR 207/2010.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia alla disciplina dettata dagli artt. 158, 159 e 160 del D.P.R. 207/2010.

Art. 15 PROROGHE

L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può fare istanza di proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, tenendo conto che la risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla disciplina di cui all'art. 159 DPR 207/2010.

Art. 16 VERIFICA E CONTROLLO DEI LAVORI

I lavori si svolgeranno sotto l'Alta Vigilanza e Sorveglianza della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di accertare in ogni momento, sia a mezzo di proprio personale, sia con personale esterno all'uopo appositamente delegato, che l'esecuzione delle opere appaltate avvenga in conformità ai disegni costruttivi ed alle pattuizioni contrattuali.

Qualora durante lo svolgimento dei lavori appaltati la Stazione Appaltante accertasse che le opere non risultano eseguite secondo le buone regole dell'arte o presentano difformità di realizzazione rispetto a quanto previsto in progetto ovvero un impiego di materiali non rispondenti ai requisiti di cui alle norme del presente Capitolato o di altri allegati al contratto sottoscritti dall'Appaltatore, la stessa provvederà a stabilire il termine entro il quale l'Appaltatore dovrà rendere le opere conformi alle prescrizioni ed ai grafici, eventualmente demolendo e ricostruendo, a propria cura e spese, le parti in contestazione. Qualora l'Appaltatore non ottemperi, nel termine fissato, a quanto ordinatogli, il contratto sarà risolto ai sensi del successivo art. 31 con diritto per La Stazione Appaltante alla refusione da parte dell'Appaltatore dei danni subiti.

Art. 17 DIREZIONE LAVORI ED ORDINI DI SERVIZIO

Il Direttore dei Lavori, nominato dalla Stazione Appaltante, svolgerà le sue funzioni attenendosi alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia di OO.PP.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione Lavori debbono essere eseguiti con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme legislative, regolamentari e di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito della eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

L'Appaltatore o il suo incaricato deve recarsi all'ufficio della Direzione Lavori nei giorni e nelle ore indicate dalla Direzione Lavori stessa per le istruzioni sullo sviluppo dei lavori, per collaborare alla stesura ed alla contabilità degli stessi (che rimane compito esclusivo della Direzione Lavori) e per sottoscrivere i documenti contabili che l'Appaltatore è tenuto a firmare.

Art. 18 ULTIMAZIONE DEI LAVORI, COLLAUDO, CONSEGNA DELLE OPERE E MANUTENZIONE FINO A COLLAUDO

18.1 Ultimazione dei Lavori e Collaudo

Non appena ultimate le opere, l'Appaltatore ne darà comunicazione alla Direzione dei Lavori che procederà ai necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore e redigerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori appaltati, con l'indicazione dei giorni impiegati in più o meno rispetto al tempo utile contrattuale – con riferimento al cronoprogramma - e tenuto conto delle proroghe eventualmente concesse.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporterà l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

A seguito della avvenuta certificazione della ultimazione dei lavori verrà redatto un verbale di consegna anticipata alla Committente corredato di un dettagliato stato di consistenza nonché del verbale di avvenuta prova di funzionalità con esito positivo degli impianti, nonché delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

Entro due mesi dalla data del verbale di ultimazione delle opere, sarà dato inizio alle operazioni di collaudo finali che dovranno essere completate entro sei mesi dalla data di ultimazione delle opere.

E' previsto il collaudo in corso d'opera.

A tale fine, l'Appaltatore dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 215 e ss. del D.P.R. 207/2010, cui si rinvia per quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

All'approvazione delle risultanze del collaudo provvederà la Stazione Appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo con osservanza delle modalità e dei tempi stabiliti dalle specifiche tecniche e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

E' previsto il collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della L. 1086/1971 succ. mod. integr.

Tutte le spese per i collaudi delle opere impiantistiche e strutturali, sono a carico dell'Appaltatore, con la sola esclusione dei compensi da corrispondere alla Commissione di Collaudo.

Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità sopra specificate, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi 2 anni dalla data della relativa emissione; decorso tale termine il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto nei successivi due mesi.

18.2 Garanzia e Manutenzione delle Opere

Fino all'ultimazione delle operazioni di collaudo ed in tutti i casi fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia, alla conservazione e alla gratuita manutenzione in perfetta efficienza dell'opera nel suo complesso, eseguendo pertanto a sua cura e spese gli opportuni controlli e provvedendo alle riparazioni di guasti imputabili all'Appaltatore stesso derivanti dal materiale impiegato e non perfettamente prodotto od a cattiva sistemazione in opera od a cattiva installazione, fermo restando le responsabilità derivanti alla Stazione Appaltante conseguenti al cattivo uso e manutenzione occorsi a seguito delle consegne anticipate.

I lavori di gratuita manutenzione ritenuti indifferibili ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, alla cui esecuzione l'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, saranno eseguiti direttamente dalla medesima, con addebito delle relative spese all'Appaltatore inadempiente ed, ove necessario, mediante escussione delle garanzie previste per l'esecuzione del contratto.

Il pagamento delle somme ritenute allo scadere dei termini di legge, e prima dell'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, dovrà esser richiesto dall'Appaltatore con formale domanda e sarà oggetto di apposita deliberazione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del C.C.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione Concedente o per sua vece dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo, ed indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

18.3 Consegna delle Opere Eseguite

Ultimati i lavori l'Appaltatore dovrà effettuare una accurata pulizia dei luoghi di intervento in modo da rendere gli stessi immediatamente utilizzabili.

La Stazione Appaltante all'avvenuta ultimazione dei lavori, potrà procedere alla presa in consegna dell'opera eseguita, prima che intervenga il collaudo provvisorio, ai sensi dell'art. 230, D.P.R. 207/2010.

In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto a speciali o diversi compensi, oltre a quello pattuito.

Tale consegna verrà effettuata con la partecipazione dell'Appaltatore e sarà fatta constatare da apposito verbale in contraddittorio corredato dei verbali di funzionamento degli impianti tecnologici e relative certificazioni.

Con la firma del verbale di consegna la Stazione Appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso delle opere eseguite con la conseguente disponibilità delle medesime.

La presa in consegna anticipata non incide sul giudizio definitivo sul lavoro e su tutte le questioni che possano insorgere al riguardo e sulle eventuali conseguenti responsabilità dell'Appaltatore.

Pertanto, fino all'approvazione del collaudo, l'Appaltatore rimarrà sempre responsabile dei difetti di costruzione, della cattiva qualità dei materiali impiegati e delle insufficienze derivanti dalla inosservanza del presente Capitolato, comprese le prescrizioni dei Capitolati speciali allegati, che eventualmente venissero riscontrate dal collaudatore all'atto della visita di collaudo.

L'Appaltatore non sarà invece responsabile dei danni procurati dall'uso.

Art. 19 ANTICIPAZIONI, PAGAMENTI IN ACCONTO E SALDO – RITENUTE DI LEGGE

Non verrà corrisposta alcuna anticipazione del corrispettivo d'appalto.

I pagamenti dovranno avvenire nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010 ed al Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145 per quanto applicabile.

1. I pagamenti avverranno per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, al netto del ribasso d'asta, delle trattenute e delle ritenute operate a qualsiasi titolo, nonché della ritenuta di cui al comma 2, raggiungano un importo pari a € 180.000,00.

2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

3. All'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui al comma 1, il Direttore dei lavori redige la relativa contabilità e il responsabile del procedimento emette il conseguente certificato di pagamento.

Per il pagamento delle suddette rate di acconto, l'appaltatore dovrà, inoltre, produrre la seguente documentazione:

a) Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), delle eventuali imprese subappaltatrici;
b) comunicazione scritta inerente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggiudicatario e controfirmata per accettazione dal legale rappresentante del subappaltatore.

Qualora l'aggiudicatario non trasmetta la suddetta documentazione alla Stazione appaltante sospenderà i pagamenti successivi. Al secondo sollecito disatteso la Stazione Appaltante potrà, in qualsiasi

momento, con preavviso di quindici giorni, risolvere il contratto senza che l'Aggiudicatario possa pretendere alcun risarcimento

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 (trenta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; redatto il verbale di ultimazione dei lavori, viene rilasciata l'ultima rata d'acconto, qualunque sia la somma a cui possa ascendere.

Il conto finale dei lavori è sottoscritto dall'appaltatore e, per la Stazione appaltante, dal Responsabile Unico del procedimento.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute nulla ostando, è liquidata all'avvenuta emissione del relativo certificato di collaudo ed approvazione della Stazione appaltante.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fideiussoria ai sensi del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 deve avere validità fino alla data di emissione del relativo certificato di collaudo / regolare esecuzione ed efficacia e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fideiussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto.

Art. 20 PREZZO CHIUSO ESCLUSIONE DELLA REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 133, comma 2, D.lgs. 163/2006, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 C.C.

Ai sensi dell'art. 133, comma 3, D.lgs. 163/2006, troverà applicazione il criterio del prezzo chiuso, qualora ne ricorrano le condizioni.

Art. 21 CONTO FINALE

Il conto finale sarà redatto dopo la stesura del verbale di ultimazione dei lavori e comunque non oltre due mesi dalla data di detto verbale, con le modalità di cui agli artt. 200 e ss. del D.P.R. 207/2010.

Art. 22 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE, RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri derivanti dall'osservanza delle disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. LL.PP. 19.04.2000, n. 145, per quanto applicabile, dagli altri indicati nel presente Capitolato Speciale, i seguenti oneri sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore, il quale dichiara esplicitamente di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta e pertanto li ritiene compresi e compensati nel prezzo a corpo offerto:

1) Formazione del cantiere:

nella formazione del cantiere dovranno essere osservate tutte le disposizioni di cui al piano di sicurezza e coordinamento nonché le disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008 (e succ. mod. ed integr.).

2) Impianti:

la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera, con la installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'Appalto.

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

3) Prevenzione Infortuni:

l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi degli incidenti.

4) Recinzione del cantiere:

la recinzione o delimitazione delle zone di intervento di cui al piano di sicurezza e coordinamento e secondo le modalità indicate dal Direttore dei Lavori, che rilascerà all'uopo giusta autorizzazione.

5) Illuminazione del cantiere:

l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni.

6) Pulizia del cantiere:

la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio.

7) Sistemazione delle strade:

La formazione di piste provvisorie come indicato nella planimetria di cantiere allegata al piano di sicurezza e coordinamento.

8) Ponticelli, andatoie, scalette:

la predisposizione in ogni luogo ove necessario, di ponticelli, andatoie, scalette e rampe (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per la circolazione del personale.

9) Pronto soccorso:

la predisposizione di una cassetta contenente i farmaci e la strumentazione più comune per consentire di portare il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati.

10) Il pagamento di ogni tassa inerente i materiali e i mezzi d'opera da impiegarsi.

11) Gli oneri derivanti da guasti, danni, perdite e furti di materiali ed attrezzi di Sua proprietà, qualunque ne sia la causa.

12) Provvedere a sua cura e spese e sotto la propria completa responsabilità, al ricevimento, allo scarico, al trasporto e alla custodia dei materiali.

13) La presenza continuativa in cantiere di un suo rappresentante.

14) L'applicazione nei confronti dei propri dipendenti dei contratti nazionali e Provinciali di categoria per quanto riguarda retribuzione, assistenza, assicurazione e previdenza, sollevando il Committente da ogni responsabilità al riguardo, all'uopo esibendo regolare onere di prova sotto pena di risoluzione del contratto.

15) L'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessari a tutelare la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici o privati, osservando le disposizioni previste dalle leggi vigenti e di tutte le norme in materia di prevenzione infortuni. Le conseguenze sia civili che penali in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore restandone completamente esonerati la Stazione Appaltante con i propri organi tecnici, i Collaudatori, la Direzione Lavori.

In particolare dovranno essere esibite, prima del loro impiego le p rescritte omologazioni degli apparecchi di sollevamento e il marchio CE delle attrezzature.

16) Lo smobilizzo del cantiere, delle attrezzature, dei macchinari, dei materiali di risulta e il loro trasporto a pubblica o autorizzata discarica.

17) Cartelli di avviso e lumi:

la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

18) Fornire operai aventi qualifica ed esperienza idonee per eseguire i lavori in appalto a perfetta regola d'arte.

19) La nomina di un tecnico abilitato a Direttore del Cantiere al quale affidare ogni responsabilità circa il funzionamento del cantiere, l'organizzazione del lavoro e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, che sia reperibile telefonicamente in qualsiasi momento.

20) L'esame e l'ispezione accurata dei luoghi e di tutte le circostanze e clausole contrattuali prima della presentazione dell'offerta per garantire al Committente che non sorgano, durante l'esecuzione e dopo l'ultimazione, difficoltà imprevedute, né rivendicazioni di maggior compensi o ritardi.

21) L'adozione di tutti i provvedimenti atti ad evitare disagi alle altre imprese compresenti per i quali possano essere sollevati lamenti o reclami.

22) L'immediato smantellamento del cantiere, lo sgombero dei materiali e delle attrezzature e la pulizia di ogni parte subito dopo l'ultimazione dei lavori.

23) La protezione fino ad ultimazione dei lavori, mediante idonei accorgimenti, delle parti interessate dai lavori, che, a causa di eventi meteorologici avverse, potrebbero essere danneggiate.

24) Servizi per gli operai:

il reperimento di adeguati servizi igienici e di pulizi a personale secondo quanto previsto dai contratti di lavoro in vigore dall'ufficio di Igiene e dagli organi competenti e comunque tenendo conto di quanto previsto nell'allegato Piano di Sicurezza.

25) Canneggianti, operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi ecc.:

i canneggianti, operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi utensili e materiali occorrenti per rilievi, tracciamenti, corpezioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, apposizioni di capisaldi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudo dei lavori che possano occorrere fino al collaudo definitivo.

26) Modelli e campioni:

l'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture che verranno richiesti dalla Stazione Appaltante e per loro conto dalla Direzione Lavori.

27) Esperienze, prove, saggi, analisi, verifiche:

l'esecuzione presso gli Istituti, Laboratori od Enti autorizzati che saranno indicati dalla Stazione

Appaltante compresa ogni spesa inerente e conseguente, di tutte le esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dei Lavori, sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi, in relazione a quanto prescritto circa la qualità e la accettazione dei materiali stessi e circa il modo di eseguire i lavori.

28) Costruzione, spostamenti, mantenimenti e disaffatture di ponti, impalcature e costruzioni provvisori:

la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie di qualsiasi genere occorrenti per la esecuzione di tutti indistintamente i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, deperimenti, perdite degli elementi costituenti detti ponti, impalcature e costruzioni provvisorie, siano essi in legname, di acciaio od altro materiali.

I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisorie dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone e cose.

La rimozione dei ponteggi, delle impalcature e le costruzioni provvisorie dovrà essere eseguita solo previa autorizzazione del Direttore dei Lavori in ragione dei tempi di esecuzione contrattualmente prevedibili.

29) Attrezzi, utensili e macchinari per l'esecuzione dei lavori:

l'installazione, il nolo, il degradamento, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.

Dovranno essere adottati i provvedimenti e le cautele ricordati nei precedenti punti.

30) Trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera:

le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa; il collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordate ai punti precedenti.

31) Direzione del cantiere:

l'affidamento per tutta la durata dei lavori della Direzione tecnica del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Direttore tecnico del cantiere, oltre ad essere responsabile dell'esecuzione dei lavori, sarà responsabile della disciplina del cantiere e di ogni altra attività connessa alle prestazioni oggetto dell'Appalto.

Il Direttore tecnico dovrà essere sempre reperibile e, in caso di impedimenti dettati da forza maggiore, l'Appaltatore dovrà indicare un soggetto parimenti qualificato che lo sostituisca ufficialmente nelle mansioni.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante e alla Direzione Lavori, prima dell'inizio delle opere, il nominativo del Direttore del cantiere e l'accettazione di questi; dovrà inoltre comunicare per iscritto alle stesse ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.

L'Appaltatore deve eleggere il domicilio, per tutti gli effetti del contratto medesimo, nel luogo nel quale ha sede l'ufficio che ha la direzione e la sorveglianza di lavori appaltati; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

La Direzione dei Lavori ha la facoltà di ordinare in qualunque momento l'allontanamento del cantiere di qualunque operaio od impiegato dell'Appaltatore, compreso il rappresentante di cui sopra e ciò senza

che detta Direzione Lavori sia tenuta a dare spiegazioni di sorta circa il motivo del richiesto provvedimento stesso, compensi ed indennizzi.

La Stazione Appaltante e tutto il personale da essa preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori, si intendono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'Appalto e devono essere manlevati dall'Appaltatore da ogni e qualsiasi molestia o azione che potesse eventualmente contro di loro venire promossa.

Compete pertanto in via esclusiva all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, delle scadenze temporali stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali.

L'Appaltatore dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnico organizzativi previsti alla tabella 8 di cui al D.M. 11 dicembre 1978 punti c), d) e Squadra tipo.

32) Responsabilità dell'operato dei dipendenti:

la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Stazione Appaltante da ogni danno o molestia causati dai dipendenti medesimi.

33) Indennità per cave e depositi:

le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.

34) Aggottamento acque

L'aggottamento delle acque meteoriche e marine dagli scavi.

35) Progettazione e calcolo:

a) la verifica degli elaborati e dei calcoli relativi a tutte le opere da eseguire, la redazione di eventuali disegni costruttivi di cantiere; tali disegni costruttivi dovranno essere approvati dalla D.L. prima dell'inizio dei lavori.

L'Appaltatore con la presentazione dell'offerta, dà atto di aver compiutamente provveduto, avvalendosi sotto la propria responsabilità di tecnici muniti delle corrispondenti specifiche competenze professionali, alla accurata verifica dei contenuti di tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara, ivi in particolare inclusi il presente Capitolato Speciale e gli elaborati attinenti alla identificazione della natura e del comportamento dei suoli ed al calcolo e dimensionamento dei vari componenti delle opere strutturali; di riconoscere pertanto che tutte le soluzioni progettuali adottate in detti elaborati sono pienamente congrue ed idonee ad assicurare la realizzazione dell'opera appaltata e ottenere lo scopo che si prefigge.

Resta pertanto stabilito che, con l'affidamento dell'appalto, l'Appaltatore accetta integralmente come proprio il progetto delle opere da eseguire e le relative previsioni economiche, assumendone la piena responsabilità a tutti gli effetti di legge, in corso con le responsabilità previste dalla legge a carico del progettista.

In corso d'opera, l'Appaltatore è comunque tenuto, prima di dar corso ai relativi lavori, a reiterare tutte le suddette verifiche, con le medesime modalità con le quali vi ha come sopra provveduto in sede di predisposizione della propria offerta, ed a segnalare tempestivamente per iscritto alla D.L. ogni problematica sotto qualsiasi profilo eventualmente riscontrata, ai fini della adozione delle occorrenti soluzioni, cui provvederà la D.L. secondo le procedure di legge.

b) L'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante e per suo conto alla Direzione Lavori, all'atto della firma del verbale di consegna di avvenuta ultimazione dell'opera una copia cartacea, debitamente sottoscritta, ed una copia su supporto informatico (formato DWG) di tutti i disegni delle opere eseguite con l'aggiornamento di tutte le modifiche di dettaglio approntate in cantiere, nonché una documentazione

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

fotografica completa, nelle copie che verranno richieste dalla Direzione Lavori, delle opere realizzate.

36) Protezione delle opere:

Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante.

37) Approvvigionamento dell'acqua per i lavori:

L'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per l'esecuzione dei lavori.

38) Ubicazione del cantiere e limitazioni del traffico:

Gli oneri per le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e dalle eventuali limitazioni del traffico stradale e/o dalla vicinanza di attività connesse alla presenza di altre imprese.

Gli oneri per il coordinamento con le imprese già presenti e operanti nell'area per la definizione esatta del posizionamento dell'area logistica di cantiere e della modalità di accesso e movimentazione dei mezzi all'interno dell'area stessa.

39) Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori:

Nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme di cui al successivo art. 23 da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 118, comma 6 del D.Lgs. 163/06.

40) Assicurazioni da stipulare con Compagnie Nazionali, note di primaria importanza:

L'Appaltatore è obbligato a stipulare tutte le garanzie di cui al precedente art. 9.

41) Pulizia delle opere in corso di costruzione:

Le pulizie delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.

42) Custodia, conservazione e manutenzione fino al collaudo finale:

Le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte della Stazione Appaltante.

43) Sgombero del cantiere:

Lo sgombero, entro quindici giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di proprietà o in uso all'Appaltatore presenti in cantiere; in difetto, e senza necessità di messa in mora La Stazione Appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

44) Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, ecc.:

L'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per tasse di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di Appalto, quanto se stabilite o variate posteriormente nonché per la riproduzione degli elaborati progettuali richiesti dalla D.L. e dalla Commissione di Collaudo.

45) Obbligo a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi ed altresì, ad attenersi a quanto previsto dalla D.P.C.M. 187/91.

46) Obbligo a predisporre prima della stipula del contratto il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori POS (tale piano è messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri) ed a curare il coordinamento di tutte le Imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle Imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore stesso. Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Al fine della predisposizione del succitato piano di sicurezza si applicano le disposizioni di cui all'art. 131 D.lgs. n.163/2006, nonchè le norme di cui al D.Lgs. 81/2008 (e successive modifiche ed integrazioni).

47) Obbligo di non diffondere con alcun mezzo (mediante scritti – stampati pubblicitari – mostre – convegni – pubblicazioni o altro) notizie attinenti la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.

48) Obbligo dell'Appaltatore di fornire ed installare negli ambienti oggetto dell'appalto tutta la segnaletica di sicurezza pertinente in conformità D.Lgs. 81/2008 sia quella riguardante le norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, previo concordamento e approvazione della D.L.

49) Risarcimento dei danni di ogni genere od il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili o cose fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.

50) Concessioni di pubblicità:l'esclusività della Stazione Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.

51) L'espletamento per conto della Stazione Appaltante di tutte le pratiche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, pratiche ISPEL, Certificato di Prevenzione Incendi presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, valutazioni di impatto acustico, certificazioni e comunicazioni ai sensi della direttiva PED, la redazione e la trasmissione dei piani di smaltimento e delle modalità operative per gli interventi di bonifica da amianto alla AUSL competente, ecc.

52) Oneri relativi alla caratterizzazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti derivati dalle lavorazioni e attività di cantiere.

53) Oneri derivanti dalla esecuzione delle opere con modalità e cronoprogramma esecutivo di realizzazione, compatibili con le esigenze di prosecuzione delle attività didattiche dell'ateneo, senza che ciò possa comportare richieste di riconoscimento di oneri aggiuntivi.

Ogni infrazione alle disposizioni di cui al presente Capitolato, sempre quando non si tratti di infrazione a particolari obblighi per i quali nei vari articoli sia indicata di volta in volta l'entità delle multe corrispondenti, darà luogo ad una multa variabile da un minimo di € 250 ad un massimo di € 1.250 a seconda della gravità

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

dell'infrazione stessa.

Le multe di cui ai diversi articoli del presente Capitolato saranno applicate dal Responsabile del procedimento con semplice notifica all'Appaltatore, senza bisogno di altra corpo amministrativa o legale ed il loro ammontare sarà senz'altro dedotto dall'importo dei lavori eseguiti e, in difetto, dal deposito cauzionale.

L'Appaltatore sarà considerato responsabile e sarà quindi tenuto a manlevare la Stazione Appaltante di qualsiasi danno a persone e/o cose che dovesse derivare, anche indirettamente dall'esecuzione dei lavori appaltati.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è già compreso nei prezzi di Appalto.

Art. 23 OBBLIGHI CONCERNENTI LA MANO D'OPERA E INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, nonché le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza di lavoratori.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei rapporti con i loro dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il subappalto non autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, ferme restando le sanzioni penali e senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore e per suo tramite, le imprese subappaltatrici dovranno trasmettere alla Stazione Appaltante i documenti previsti dall'art. 118 comma 6 D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/10, per ogni certificato di pagamento, dall'importo al netto del ribasso contrattuale sarà applicata la ritenuta dello 0,50% (zerocinquanta per cento) a garanzia dell'osservanza da parte dell'Appaltatore delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, della legge e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. Detta ritenuta sarà corrisposta senza interessi in un'unica soluzione in sede di liquidazione del conto finale dopo l'approvazione del collaudo provvisorio ove gli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la Cassa Edile, non abbiano comunicato alla Stazione Appaltante eventuali inadempimenti nel termine di trenta giorni dalla richiesta del Responsabile del procedimento.

In conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti o per gli eventuali pagamenti in surrogazione dell'Appaltatore a favore degli Enti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante e non ha titolo al risarcimento dei danni. L'Imprenditore sarà sempre responsabile dei danni di qualunque specie causati dai suoi dipendenti.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa concernente il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99).

L'Appaltatore è altresì tenuto al rispetto del D.Lgs. 72/2000.

Le opere appaltate dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le norme, sia generali che relative allo specifico lavoro affidato, vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

Lavori di efficientamento energetico attraverso la sostituzione di serramenti esterni e l'installazione di sistema frangisole presso l'edificio ex Architettura e l'Amministrazione centrale e la coibentazione dei lastrici solari dell'edificio "Grandi Aule Vecchie" e del "Corpo Biblioteca" del Politecnico di Bari

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare ed addestrare i propri dipendenti, come pure i subappaltatori ed i terzi presenti nel cantiere, affinché si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle specifiche che egli abbia stabilito. L'Appaltatore è inoltre tenuto a curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, di sollevamento e di trasporto siano efficienti e vengano sottoposti, alle scadenze di legge o periodicamente secondo le norme della buona tecnica, alle revisioni, manutenzioni e controlli del caso.

La Stazione Appaltante ha in ogni momento la facoltà di richiedere ispezioni ed accertamenti relativi al rispetto ed applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro alle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive od a consulenti di propria fiducia, e l'Appaltatore è tenuto a consentirvi fornendo anche le informazioni e la documentazione del caso.

Art. 24 ONERI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Saranno a carico della Stazione Appaltante , oltre il rimborso dell'I.V.A. nella corpo di Legge, le spese nei confronti degli Enti eroganti per eventuali spostamenti di canalizzazioni e servizi.

Art. 25 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL COMPENSO A CORPO DEI LAVORI E DELLE EVENTUALI SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA

Il corrispettivo d'Appalto ed i prezzi unitari fissati compensano e comprendono:

- a) i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi, ecc..) nessuna esclusa, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- b) gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione del cantiere in caso di lavoro notturno;
- c) i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro so;
- d) tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e quanto altro occorre per dare le opere compiute a perfetta regola d'arte, intendendosi nel corrispettivo d'Appalto compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, inclusi i costi relativi alla sicurezza a norma del Dlg. 81/2008 e successive modificazioni, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco prezzi unitari allegato al presente Capitolato o nel prezzo a corpo.

Art. 26 DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta al Direttore dei Lavori per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor corpo collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto – Elaborati Progettuali - Elenco dei prezzi unitari.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la

scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

Art. 27 NORME PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

I lavori verranno valutati esclusivamente con i prezzi in contratto al netto del ribasso contrattuale; tali prezzi devono ritenersi accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio.

Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri Atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri, che se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori completi in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e nei documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere e gli edifici in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate rispondenti sotto ogni riguardo allo scopo cui sono destinate.

Nei prezzi contrattuali si intende sempre compresa compensata ogni spesa principale ed accessoria; ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comune, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa e di scesa; ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non fosse stata fatta esplicita dichiarazione nelle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato, che negli altri Atti dell'appalto, compresa la lista delle lavorazioni e forniture; tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato nonché ogni spesa generale e l'utile dell'Appaltatore.

Per norma generale ed invariabile resta stabilito contrattualmente che nei prezzi unitari si intendono compresi e compensati ogni opera principale e provvisoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera ed ogni trasporto in opera nel modo prescritto dalle migliori regole d'arte e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco prezzi o nel presente Capitolato; sono compresi inoltre ogni spesa generale e utile dell'Appaltatore.

Art. 28 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DISCIPLINA DEI SUBAFFIDAMENTI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 118, comma 1 del D.lgs. 163/2006 l'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel presente contratto.

E' vietata, sotto pena di nullità, la cessione da parte dell'Appaltatore del contratto stesso.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte delle opere e/o delle lavorazioni è subordinato all'autorizzazione della Stazione Appaltante nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006. L'autorizzazione è comunque condizionata al positivo espletamento degli accertamenti previsti dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

I lavori o le parti di opera per le quali potrà essere autorizzato il subappalto sono esclusivamente quelle indicate nella apposita dichiarazione allegata all'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara ovvero, nel caso di varianti in corso d'opera, quelle indicate all'atto dell'affidamento.

La quota parte subappaltabile della categoria prevalente **OS6** non potrà essere superiore al **30%**.

L'appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni, unitamente

alla dichiarazione attestante la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 C.C. con l'impresa subappaltatrice, nonché la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 118, comma 2, D.lgs. 163/2006.

L'appaltatore deve, inoltre, comunicare alla Stazione Appaltante, con riferimento a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Come già precisato al precedente art. 23, l'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici.

L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

E' fatta salva l'applicazione della legge 646/82.

L'Appaltatore è obbligato a praticare per i lavori e le opere affidate in sub appalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso non superiore al 20%. Il contratto di Appalto dovrà contenere la dichiarazione che tale obbligo è stato rispettato.

L'Appaltatore ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.lgs. 163/2006, dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. dell'art. 118, comma 9 del D.lgs. 163/2006, l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In ogni caso l'Appaltatore dovrà per contratto imporre al subappaltatore o al cottimista il rispetto delle norme, disposizioni e capitoli richiamati nel contratto stesso. L'Appaltatore resta, comunque, unico e solo responsabile ad ogni effetto di legge nei confronti della Stazione Appaltante esonerando quest'ultima da qualsiasi pretesa della ditta subappaltatrice o da richieste di danni che eventualmente dovessero derivare a terzi dall'esecuzione delle opere subappaltate.

Nel caso di inottemperanza alle citate norme in materia di subappalto, il contratto si intende risolto senza alcuna necessità di preventiva diffida e messa in mora. Per quanto non espressamente disposto al presente articolo, si richiamano integralmente le prescrizioni dell'art. dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010.

Art. 29 DANNI

L'Appaltatore dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti e adottare tutte le misure necessarie ad evitare che dall'esecuzione dell'appalto possano derivare, anche indirettamente, danni a persone e/o cose, che rimarranno, comunque a totale carico dell'Appaltatore stesso.

Art. 30 CONSEGUENZE DEL RECESSO DELLA CONVENZIONE

In caso di recesso del Politecnico di Bari dalla convenzione sottoscritta tra il Politecnico di Bari e la Stazione Appaltante, il Contratto di Appalto potrà essere ceduto direttamente al Politecnico di Bari, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione alcuna.

Qualora il recesso dalla convenzione dovesse essere dichiarato dalla Stazione Appaltante per fatto e/o colpa a qualsivoglia titolo imputabile all'Appaltatore, questi sarà tenuto a sollevare la Stazione Appaltante da ogni onere di qualsiasi natura e specie, anche nei confronti del Politecnico di Bari, salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di ogni ulteriore danno subito.

Il pagamento degli importi di cui sopra resta subordinato in senso sostanziale e temporale alla corresponsione delle somme a tale titolo erogate da parte del Politecnico di Bari a favore della Stazione Appaltante ed avverrà entro 30 giorni da tale corresponsione.

Art. 31 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' in facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto, oltre che nelle ipotesi e con le modalità previste dagli artt. 135, 136, 138 e 139 del D.lgs. 163/2006, anche nei seguenti casi:

- a) quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina regolante il subappalto, così come previsto dal precedente art. 28;
- b) in caso di ingiustificata sospensione sostanziale dei lavori da parte dell'Appaltatore, che si sia protratta oltre il termine di 10 giorni;
- c) quando l'ammontare delle penali per il ritardo superi il 10% del corrispettivo d'Appalto;
- d) nell'ipotesi di cui al precedente art. 16, quando l'Appaltatore non ottemperi nel termine fissato a quanto ordinatogli dalla Stazione Appaltante;
- e) quando risulti non rispettata anche una sola delle prescrizioni tecniche e/o gestionali descritte e/o menzionate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- f) in tutti gli altri casi espressamente contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nei casi predetti spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento dei lavori e delle forniture regolarmente eseguiti e la Stazione Appaltante avrà diritto a far completare le prestazioni oggetto dell'Appalto a terzi, addebitandone il relativo costo all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore la Stazione Appaltante avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, e sarà legittimata ad escutere la cauzione di cui al precedente art. 8.

Nei casi di risoluzione del contratto ai sensi delle precedenti lettere o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la comunicazione delle decisioni assunte dalla Stazione Appaltante sarà fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data nella quale avrà luogo l'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, dello stato di consistenza dei lavori, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, anche l'accertamento di quali materiali, macchine e attrezzature esistenti nel cantiere debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione medesima e per la determinazione del relativo costo.

L'Appaltatore inadempiente sarà comunque tenuto ad effettuare a proprio carico la guardiania del cantiere e la custodia dei materiali, macchinari ed attrezzature che debbano essere lasciati a disposizione della Stazione Appaltante, la cui presa formale in consegna potrà avvenire ad intervenuta aggiudicazione dei lavori di completamento.

Art. 32 RECESSO DAL CONTRATTO E VALUTAZIONE DEL DECIMO

E' in facoltà della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 163/2006 di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, escluso ogni altro compenso.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione da darsi all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

Art. 33 RISERVE DELL'APPALTATORE

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dagli artt. 190 e 191 del Regolamento approvato con D.P.R. 207/2010.

La riserva deve essere iscritta ed esplicita con le suddette modalità, a pena di decadenza, per qualsiasi pretesa, anche in dipendenza di fatti continuativi ed accertabili in ogni tempo.

L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la intestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili né potrà invocare eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

Art. 34 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in corpo sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, si applicheranno i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinati dall'art. 240 del D.lgs. 163/2006.

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del contratto cui il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale, comprese quelle che non si siano potute risolvere attraverso un bonario componimento, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma. Tale organo giurisdizionale sarà, altresì, competente anche nel caso di mancata sottoscrizione del verbale di accordo bonario, relativo alle controversie ex art. 240 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 35 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto d'Appalto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del contratto stesso.

A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere, che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'Appalto, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere sia intestato a nome dell'Appaltante o di altri.

Il contratto d'Appalto, avente per oggetto prestazioni soggette all'I.V.A., ricade nell'ambito dell'imposta di registrazione in corpo fissa a norma artt. 5 e 40 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.

Art. 36 OGGETTI RITROVATI

Nel caso di ritrovamento di oggetti di valore di interesse storico, artistico od archeologico, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione Lavori, sospendendo i lavori nel luogo del ritrovamento ed adottando le opportune disposizioni per garantire l'integrità, la custodia la conservazione degli oggetti ritrovati. I lavori potranno essere ripresi solo dopo ordine scritto della Direzione Lavori su espressa autorizzazione della competente Sovrintendenza; il periodo di sospensione dei lavori è considerato a tutti gli effetti per causa di forza maggiore.

A seguito del rinvenimento di oggetti, l'Appaltatore non potrà in nessun caso pretendere premi, partecipazioni o compensi di qualsiasi genere.